

Il mondo del lavoro incontra il mondo accademico: i corsi universitari in tutta Europa subiscono una profonda revisione dettata dalle aziende

Malta, Aprile 2026 - Il panorama dell'istruzione superiore in Europa sta subendo una trasformazione strutturale, poiché le università integrano sempre più spesso l'esperienza professionale all'interno dei programmi accademici. Guidato dalle nuove priorità politiche dell'UE e dalle esigenze del mercato del lavoro, l'apprendimento basato sul lavoro (WBL) sta superando i confini della formazione professionale per diventare parte integrante dei programmi universitari.

Questo cambiamento è in linea con la recente strategia [“Unione delle competenze”](#), promossa dalla Commissione europea, che considera la collaborazione tra istruzione e settore industriale fondamentale per la competitività e la resilienza dell'Europa. L'iniziativa promuove un maggiore allineamento tra i sistemi educativi e le esigenze del mercato del lavoro, compreso l'ampliamento dei percorsi di apprendimento pratico e lo sviluppo di competenze trasversali.

Dati recenti confermano che l'apprendimento basato sul lavoro non è più un fenomeno marginale, ma sta diventando una norma. Secondo il report [“Education and Training Monitor 2025”](#) pubblicato dalla Commissione europea, il 65,2% dei laureati nell'istruzione e formazione professionale (VET) partecipa oggi all'apprendimento basato sul lavoro, superando l'obiettivo dell'UE fissato per il 2025. Gli studenti che hanno maturato questa esperienza mostrano inoltre risultati occupazionali significativamente migliori, rafforzando il ruolo dell'apprendimento basato sul lavoro nel migliorare la preparazione al mondo del lavoro.

In tutta Europa, le università stanno inoltre integrando l'apprendimento basato sul lavoro in vari modi, dai percorsi di laurea completamente integrati con l'apprendistato e i programmi di studio duali ai moduli guidati dal mondo del lavoro e ai progetti pratici nell'ambito dei corsi tradizionali.

I paesi dell'Europa centrale come la Germania e l'Austria sono all'avanguardia nell'apprendimento basato sul lavoro, aprendo la strada con [programmi di studio duali](#) ben consolidati, che integrano pienamente i titoli universitari con un'occupazione retribuita e strutturata.

Nell'Europa meridionale, paesi come Malta, Italia, Portogallo e Spagna stanno rapidamente intensificando le riforme, integrando [modelli di apprendimento duale e la collaborazione con il mondo del lavoro](#) sia nei sistemi di istruzione professionale che in quelli di istruzione superiore.

Nell'Europa settentrionale e occidentale, come nei Paesi Bassi, in Norvegia e in Irlanda, le università stanno puntando su modelli flessibili: [progetti guidati dalle aziende, apprendistati e moduli formativi lavorativi](#) all'interno dei corsi di laurea tradizionali, sostenuti da quadri politici e incentivi più ampi a livello dell'UE.

A livello politico, si stanno intensificando gli sforzi per estendere e coordinare l'apprendimento in ambito lavorativo in tutti gli Stati membri. Il report redatto dal CEDEFOP (Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale) nel 2025 [“Apprendistati: incentivi per datori di lavoro e](#)

[discenti](#)" evidenzia come i vari paesi stiano introducendo nuovi meccanismi di finanziamento, quadri normativi e incentivi per i datori di lavoro al fine di rafforzare la partecipazione ai programmi WBL. Allo stesso tempo, le differenze tra i sistemi nazionali rimangono significative, evidenziando la necessità di un maggiore coordinamento e di una maggiore condivisione delle conoscenze in tutta Europa.

Il [progetto WBL Champion](#) risponde a questa sfida a testa alta. Questo progetto Erasmus+ è un'iniziativa finanziata dall'UE e guidata da un partenariato eterogeneo composto da istituti di istruzione superiore e organizzazioni private, con l'obiettivo di accelerare l'adozione e l'efficacia dei sistemi di apprendimento basato sul lavoro in tutta Europa. Attraverso i risultati individuati e riportati all'interno del ["Report Complessivo"](#) del 2025, il progetto identifica le politiche nazionali e le *best practices*, sostenendo la collaborazione tra università, aziende e policy makers.

«Il cambiamento nell'istruzione superiore europea è già in atto: le conoscenze accademiche e l'esperienza professionale vengono sempre più considerate parti dello stesso percorso, non binari separati», ha affermato Kristina Galea Borg, Preside e Vice-Rettore del [Knights College](#), una delle organizzazioni partner di *WBL Champion*. «Le riforme sistematiche e i programmi di studio integrati con il mondo del lavoro indicano chiaramente una cosa: l'istruzione superiore deve essere riprogettata radicalmente in base al modo in cui le persone imparano e lavorano realmente. *WBL Champion* esiste per garantire che tale riprogettazione sia coordinata, flessibile e fondata su reali esigenze aziendali. Il dibattito sull'opportunità di integrare l'apprendimento basato sul lavoro nell'istruzione superiore è chiuso. L'attenzione ora è rivolta al ritmo, ovvero alla rapidità e all'efficacia con cui può essere esteso in tutta Europa."

Oltre a Malta, questa prospettiva sembra trovare riscontro in tutti gli Stati insulari europei. «L'istruzione superiore in Europa continua ad abbracciare l'innovazione e le partnership con imprese e organizzazioni no profit di ogni dimensione per garantire che i nostri laureati siano pronti ad affrontare un mondo del lavoro in continua evoluzione», ha affermato Glenn Mehta, responsabile del dipartimento Global Business & Society presso la [Technological University Dublin](#), partner di *WBL Champion*. "Questo approccio sinergico è incoraggiato e potenziato dalla strategia governativa volta a integrare l'apprendimento basato sul lavoro in tutti i programmi di studio e da una maggiore tendenza verso università più pratiche e tecnologiche, dove i programmi di studio sono co-progettati per soddisfare le esigenze di un più ampio spettro di stakeholder e per rendere il bacino di talenti europeo a prova di futuro, in grado di rispondere alle tendenze emergenti, alle tecnologie in via di sviluppo e alle dinamiche geopolitiche in mutamento. L'integrazione del WBL nei certificati, nei diplomi e nei corsi di laurea è essenziale, e questo progetto contribuisce a focalizzare l'attenzione europea in modo coordinato su un requisito chiave sia per gli studenti che per i datori di lavoro in tutto il territorio".

As Europe faces ongoing skills shortages, particularly in digital, green, and technical sectors, the integration of work-based learning into university education is becoming a critical lever for economic growth. By aligning education with real-world demands, initiatives like WBL Champion are helping to build a more agile, future-ready workforce, ensuring that graduates are not only qualified, but ready to contribute from day one.

To learn more about the WBL Champion project, visit www.wbl-champion.eu